



STABILIMENTI ITALIANI LATERIZI

120

RESISTENZA AL FUOCO DI PARETI INTONACATE REALIZZATE CON BLOCCHI IN LATERIZIO FORATO NORMALE

1

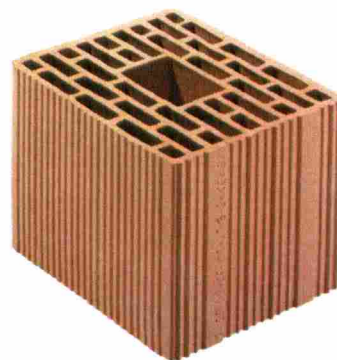
Blocchi: **MODULARE
20/25 h19 F60**

1

Dim. nom. (SxLxH): 20x25x19 cm

Parete intonacata s_{tot} : 22 cm

Resistenza al fuoco: 120 minuti



Linea di Produzione: Atesina-Zaf

Stabilimento: Ronco all'Adige
Via Crosarona, 19
37055 Ronco all'Adige (Vr)

**Tecnico
Certificatore: Dott. Ing. CLAUDIO FANTIN**
Via Monte Abetone, n°5
30173 Favaro Veneto (Ve)



Data: 31/07/08

Gruppo Stabila
Stabilimenti Italiani Laterizi S.p.A.
Via Capiterlina, 141
36033 Isola Vicentina (VI)

Unità Produttive:
• Isola Vicentina (VI)
• Modena
• Ronco all'Adige (VR)

Tel. 0444 977.009 r.a.
Fax 0444 976.780
E-mail: info@gruppostabila.it
www.gruppostabila.it

Part. IVA - C.F. 02722470248
CAP. SOC. € 13.249.735,00 i.v.
R.E.A. n. 269236
Reg. Imp. VI n. 02722470248



1 GENERALITÀ

La presente relazione riguarda le valutazioni termiche fino alla resistenza al fuoco **EI 120** di pareti intonacate in laterizio forato, di tipo normale, dello spessore complessivo non inferiore a 22 cm, compreso intonaco su uno o due lati.

I blocchi in esame, adatti per la realizzazione di pareti divisorie (\equiv tramezze strutturalmente non portanti), sono prodotti dal **Gruppo Stabila SpA** di Isola Vicentina (VI), linea produzione **Atesina - Zaf** nello stabilimento di Ronco all'Adige (VR). Trattasi di elementi in laterizio, del tipo alleggerito in pasta, che vengono classificati come blocchi di tipo forato, con foratura $\phi > 55\%$, ai sensi del D.M. LL.PP. 20 Novembre 1987 (*Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento*).

I manufatti di compartimentazione verticale analizzati sono costituiti dai seguenti elementi:

- blocchi in laterizio forato normale/comune [montati a fori verticali su corsi orizzontali], denominati "**MODULARE 20/25 h19 F60**", con dimensioni nominali di 20x25 cm, altezza 19 cm, posizionati in modo da realizzare lo spessore di 20 cm;
- giunti continui orizzontali e verticali (con blocchi montati fra loro sfalsati su corsi adiacenti) con malta cementizia, tipo M2 o M3, dello spessore di 1,0÷1,5 cm;
- intonaco normale, su ciascuna delle due superfici esterne, con $s_{\min} = 1,0$ cm oppure con $s_{\min} = 2,0$ cm, solo sulla superficie esposta al fuoco.

In base al D.M. 16 Febbraio 2007 (*Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione*) viene definito intonaco normale quello realizzato con sabbia e cemento, sabbia cemento e calce, sabbia calce e gesso e simili, caratterizzato da una massa volumica compresa tra 1000 e 1400 kg/m³.

Nel caso di parete intonacata sui due lati, la resistenza al fuoco è di **tipo bifacciale**, in quanto, con manufatto simmetrico, l'esposizione al calore può avvenire su una qualsiasi delle due superfici esterne; invece, con intonaco su un solo lato, la parete può essere esposta al calore solo sulla faccia intonacata.

2 RESISTENZA AL FUOCO

Nel citato D.M. 16/02/2008 sono riportati nella tabella D.4.1 gli spessori minimi delle pareti in muratura per le diverse classi di resistenza al fuoco. In particolare gli spessori degli blocchi in laterizio forato con foratura superiore al 55%, sia di tipo normale sia di tipo alleggerito in pasta, sono riportati nella sottostante tabella.

RESIST. AL FUOCO	EI 30	EI 60	EI 90	EI 120	EI 180	EI 240
SPESSORE (cm)	12	15	18	20	25	30

Poiché i blocchi in esame hanno uno spessore minimo di 20 cm, ne consegue che le pareti di compartimentazione (strutturalmente non portanti), con altezza massima di 4,0 m ed eseguite con le caratteristiche sopra descritte, assicurano la resistenza al fuoco **EI 120** e possono essere utilizzate in compartimenti di classe non superiore a 120.

Le pareti si intendono continue cioè prive di fori e/o di aperture e senza alcuna riduzione, anche localizzata, dello spessore di ciascun materiale sopra descritto. Sono parimenti esclusi tutti gli attraversamenti delle stesse con canalizzazioni, inserti metallici, tubazioni combustibili o non combustibili, cavi elettrici isolati o su barelle ecc., i quali dovranno essere opportunamente trattati in modo da non inficiare la resistenza al fuoco degli elementi portanti qui analizzati e certificati.

Dott. Ing. CLAUDIO FANTIN



FAVARO VENETO, 31/07/2008

Dott. Ing. **FANTIN CLAUDIO** c.f. FNT CLD 47H26 F241J p.IVA 02355210275
 Iscrizione all'Elenco Nazionale dei professionisti di cui alla Legge 7 Dicembre 1984, n°
 818 con codice specializzazione **VE01301 I 00169**.